



PROGRAMMI DI AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI

PROGRAMMA DI TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

A) *(per tutti gli indirizzi tranne Didattica della Musica e Musica Elettronica)*

Il programma degli esami di ammissione si articola nelle seguenti 4 prove secondo lo schema indicato nel D.M. 382 dell'11 – 05 – 2018:

- 1) Percezione: riconoscere all'ascolto le basilari strutture musicali come scale tonali, intervalli, triadi, principali successioni cadenzali, elementari giri armonici (limitatamente agli accordi di Tonica, Sottodominante e Dominante).
- 2) Intonazione per imitazione e per lettura estemporanea di una melodia nei modi diatonici maggiori e minori, basata sulle tre funzioni armoniche di Tonica, Sottodominante e Dominante, in tonalità con non oltre un'alterazione in chiave. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso – Giuliano Manzi, 60 Solfeggi Cantati I Fascicolo – Angelo Rossi, 200 canti – Loris Silvestri, Metodo teorico-pratico per lo studio del solfeggio cantato, prime lezioni).
- 3) Lettura estemporanea di un solfeggio parlato nelle chiavi di Violino e di Basso nelle misure binarie, ternarie e quaternarie semplici e composte, con le figure ritmiche dell'Unità di Misura, della Pulsazione e delle Suddivisioni di 1° e 2° livello, con i contrasti ritmico – metrici della Sincope e del Contrattempo, terzine. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso - tutto; Pozzoli Appendice al I Corso dal n° 11 al n° 26; Ciriaco I Corso, Parte I – tutto; Ciriaco I Corso, parte II nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).
- 4) La prova di Teoria Musicale (prova orale) prevede la conoscenza dei seguenti argomenti:
Elementi fondamentali della notazione musicale: Pentagramma – Chiave di Violino e di Basso – Note musicali – Tagli addizionali - Figure musicali e relative pause – Segni di prolungamento del suono: punto di valore (semplice, doppio, triplo) e legatura di valore – Scomposizione e ricomposizione dei valori semplici e composti – Segni di alterazione.
Tempi semplici e composti con corrispondenti Unità di Misura, Tempo e Suddivisione
Gruppi irregolari: Terzina
Nozioni sulle discriminanti di altezza: Semitono diatonico e cromatico – Tono – Unisono – Suoni omofoni – Intervalli con relativa analisi dei toni e dei semitoni - Triadi
Scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) – Denominazione dei gradi della scala.
Principali successioni cadenzali



B) per i corsi di MUSICA ELETTRONICA

Il programma degli esami di ammissione si articola nelle seguenti 3 prove secondo lo schema indicato nel D.M. 382 dell'11 – 05 – 2018:

- 1) Intonazione per imitazione e per lettura estemporanea di una melodia nei modi diatonici maggiori e minori, basata sulle tre funzioni armoniche di Tonica, Sottodominante e Dominante, in tonalità con non oltre un'alterazione in chiave. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso – Giuliano Manzi, 60 Solfeggi Cantati I Fascicolo – Angelo Rossi, 200 Canti – Loris Silvestri, Metodo teorico-pratico per lo studio del solfeggio cantato, prime lezioni)
- 2) Lettura estemporanea di un solfeggio parlato in chiave di Violino nelle misure binarie, ternarie e quaternarie semplici e composte (2/4, 3/4, 4/4 e loro relativi tempi composti) con elementari figure ritmiche. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso fino al numero 37; Pozzoli Appendice al I Corso nn. 11, 12, 13, 17, 18).
- 3) La prova di Teoria Musicale (prova orale) prevede la conoscenza dei seguenti argomenti:
Elementi fondamentali della notazione musicale: Pentagramma – Chiave di Violino – Note musicali – Tagli addizionali - Figure musicali e relative pause – Segni di prolungamento del suono: punto di valore (semplice, doppio, triplo) e legatura di valore – Scomposizione e ricomposizione dei valori semplici e composti – Segni di alterazione.
Tempi semplici e composti (2/4, 3/4, 4/4 e relativi tempi composti) con corrispondenti Unità di Misura, Tempo e Suddivisione
Nozioni sulle discriminanti di altezza: Semitono diatonico e cromatico – Tono – Unisono – Suoni omofoni – Accordo tonale maggiore e minore – Intervalli maggiori e giusti con relativa analisi dei toni e dei semitoni.
Scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) – Denominazione dei gradi della scala.

C) Per i corsi di DIDATTICA DELLA MUSICA

Il programma degli esami di ammissione si articola nelle seguenti 3 prove secondo lo schema indicato nel D.M. 382 dell'11 – 05 – 2018:

- 1) Intonazione per imitazione e per lettura estemporanea di una melodia nei modi diatonici maggiori e minori, basata sulle tre funzioni armoniche di Tonica, Sottodominante e Dominante, in tonalità con non oltre un'alterazione in chiave. (Testi di riferimento: Pozzoli I Corso - Giuliano Manzi, 60 Solfeggi Cantati I Fascicolo – Angelo Rossi, 200 Canti – Loris Silvestri, Metodo teorico-pratico per lo studio del solfeggio cantato, prime lezioni)
- 2) Lettura estemporanea di un solfeggio parlato in chiave di Violino nelle misure binarie, ternarie e quaternarie semplici e composte (2/4, 3/4, 4/4 e loro relativi tempi composti) con elementari figure ritmiche.
(Testi di riferimento: Pozzoli I Corso fino al n° 37; Pozzoli Appendice al I Corso nn. 11, 12, 13, 17, 18).



- 3) La prova di Teoria Musicale (prova orale) prevede la conoscenza dei seguenti argomenti:
- Elementi fondamentali della notazione musicale: Pentagramma – Chiave di Violino – Note musicali – Tagli addizionali - Figure musicali e relative pause – Segni di prolungamento del suono: punto di valore (semplice, doppio, triplo) e legatura di valore – Scomposizione e ricomposizione dei valori semplici e composti – Segni di alterazione.
 - Tempi semplici e composti (2/4, 3/4, 4/4 e relativi tempi composti) con corrispondenti Unità di Misura, Tempo e Suddivisione
 - Nozioni sulle discriminanti di altezza: Semitono diatonico e cromatico – Tono – Unisono – Suoni omofoni – Accordo tonale maggiore e minore – Intervalli maggiori e giusti con relativa analisi dei toni e dei semitoni.
 - Scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) – Denominazione dei gradi della scala.